


**ASET**

**ASET S.p.A.**

Via Enrico Mattei, 17  
61032 Fano (PU)  
Tel. 0721.83391  
Fax 0721.830750  
www.aset.servizi.it  
info@cert.aset.servizi.it

Partita IVA/Reg. Impr. 01474680418  
R.E.A. 144561  
Cap. Soc. € 3.090.200 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento del Comune di Fano  
ex art. 2497 C.C. e ss.

<b>Comune di Fano</b>	
Protocollo generale: ENTRATA	
0059448	02/09/2014
Classificazione: 2014 - 6.5.0	
	UOR: Settore 05 - Servizi LL.PP. ed U
<b>20140059448</b>	Fano,

- 1 SET. 2014

Spett.le

COMUNE DI FANO  
> SETTORE 5° - Servizi Urbanistici  
Via San Francesco - 61032 Fano

ASET/SPA  
0006061/14 01/09/2014



4

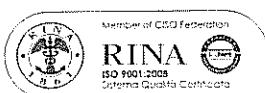


Oggetto: Piano del Comparto ST2\_P16 "Comparto residenziale di ricucitura urbana via Guinizzelli"  
Ditta: Bajocchi G., Bertulli G., Bertulli G., Bertulli P., Bertulli L.

### *Rete distribuzione Acquedotto*

In riferimento alla nota del Comune di Fano Settore 5° Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica del 15/07/2014 prot. n° 49433, pervenuta ad Aset Spa il 22/07/2014 prot. n° 5228, esaminati gli elaborati progettuali delle opere in oggetto, si evidenzia che il progetto rispecchia le linee guida impartite da questa azienda in relazione alla tipologia di costruzione, nonostante alcune inesattezze tecniche che vengono di seguito indicate:

- la tubazione presente in via IV Novembre è in ghisa sferoidale DN 150 e non in fibrocemento DN 250 come erroneamente riportato nell'elaborato Tav. 15;
- nel corso dei recenti lavori di bonifica della rete idrica di via IV Novembre è stato predisposto un nodo di stacco per via Guinizzelli mediante il posizionamento di un Tes DN 150 FFF da cui il lottizzante dovrà staccarsi con la nuova linea;
- risultano computati n° 2 idranti a colonna esterni: se ne dovrà prevedere uno, da posizionarsi a fine linea;
- la voce n° 6 del Computo Metrico non è correttamente applicata;
- il Computo metrico non prevede la voce relativa ai pezzi speciali necessari per i collegamenti della tubazione in Ghisa Sferoidale;
- nella posa della tubazione in Ghisa dovranno essere previsti opportuni blocchi di ancoraggio in cemento armato, da realizzarsi in corrispondenza di ogni curva, terminale o altro, necessari a contrastare ed annullare le spinte dovute alla pressione di esercizio interna; di tale dimensionamento dovrà esserne data evidenza documentale.



La tubazione in Ghisa dovrà essere posata ad una profondità di almeno 1,00 mt all'estradosso superiore della tubazione e dovrà essere posata successivamente alla completa realizzazione della strada di lottizzazione al fine di evitare carichi puntuali sulla condotta idrica; inoltre, durante le fasi di lavorazione, dovrà essere garantita sempre una ricopertura di almeno 0,80 mt all'estradosso superiore della tubazione;

Per quel che concerne l'inizio lavori, questa azienda dovrà essere preventivamente informata dal Direttore Lavori. Al fine di definire tempi e modi della realizzazione delle opere e dei nodi idraulici di progetto, il D.L. dovrà presentare ai competenti uffici un crono-programma dei lavori.

### ***Rete Fognatura acque reflue***

In riferimento alla nota del Comune di Fano Settore 5° Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica del 15/07/2014 prot. n° 49433, pervenuta ad Aset Spa il 22/07/2014 prot. n° 5229, esaminati gli elaborati progettuali delle opere in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- la condotta fognaria dovrà essere posata dopo la realizzazione della fondazione stradale;
- il rinfilanco del tubo dovrà essere in sabbia e il riempimento dello scavo in misto cementato;
- a metà riempimento dello scavo dovrà essere posto il nastro segnaletico per la segnalazione di sottoservizi recante la scritta "Attenzione Fognatura";
- la condotta e i pozzetti d'ispezione dovranno essere posti sulle strade o spazi di manovra e non all'interno dei parcheggi, posti auto, aree private o piste ciclabili;
- risulta mancante il profilo longitudinale della condotta per acque reflue: è necessario integrare la documentazione tecnica;
- nell'elenco prezzi e nel computo metrico è erroneamente riportata la voce "A 04.03.05.03 – Pozzetto per caditoia" la cui posa non rientra tra le attività.

### ***Acque di prima pioggia***

Si prescrive quanto segue:

- lo svuotamento della vasca dovrà avvenire a 48 ore di distanza dalla fine dell'evento meteorico;
- la condotta premente in uscita dalla vasca dovrà terminare in un pozzetto ispezionabile collegato a gravità alla condotta per acque reflue;
- in ingresso alla vasca andrà montata una valvola di chiusura motorizzata che chiuda il flusso nel momento in cui la vasca è piena con le acque di prima pioggia e si riapra a svuotamento avvenuto;
- dovrà essere installato un sistema di monitoraggio che permetta di rilevare in remoto ad Aset Spa l'avvio e l'arresto delle pompe della vasca di prima pioggia. Il sistema sarà compatibile con il telecontrollo in uso ad Aset Spa.

La gestione e manutenzione della vasca di prima pioggia non rientra tra le competenze di Aset Spa.

UAcq/AF

UF/CM

IL DIRIGENTE OPERATIVO  
AREA RETI E IMPIANTI

Ing. Matteo Lucertini